Procedura Aperta per affidamento del servizio di gestione del tributo tari e per la Concessione riscossione coattiva entrate comunali in sofferenza di natura tributaria e patrimoniale - Comune di Melegnano - MI

CIG: B5F58C30FB

Quesito 1

1. si chiede di quantificare l'importo definito degli avvisi di accertamento esecutivi emessi negli anni 2021-2022-2023 e l'importo del riscosso relativo;
2. per quanto riguarda gli accertamenti esecutivi relativi ad omesso/parziale versamento della TARI, si chiede di conoscere l'ultima annualità d'imposta accertata;
3. si chiede di conoscere la procedura Software utilizzata dall'Ente e dall'attuale Affidatario

Risposta 1

1.

Anno Emissione	EMESSO	EMESSO RIDOTTO	PAGATI
2021	2.183.866,00 €	1.567.493,00 €	605.358,37 €
2022	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2023	1.347.850,00 €	918.336,00 €	545.142,59 €

2. Ultima annualità accertata 2020.
3. WTT gestionale di proprietà dell'attuale gestore

Quesito 2

1. INESIGIBILITÀ Si chiede conferma che per le pratiche discaricate l'Ente riconosca sia la quota fissa come definita in sede di offerta che le spese sostenute per l'avvio delle procedure, secondo DM 29/04/23 ivi comprese le spese postali e di notifica
2. LAVORAZIONE DELLE CODE Si chiede di confermare che al termine della durata dell'affidamento il Concessionario è legittimato ad emettere atti e concludere l'iter di riscossione nei successivi 24 mesi.
3. ONERE DI RISCOSSIONE All'art. 11 del capitolato, al co. 1 lettera c) viene indicato quale compenso dell'Appaltatore, l'onere della riscossione a carico dei debitori ex co. 803 L. 160/19. Si chiede di confermare la spettanza dell'onere di riscossione nella misura del 3% ovvero del 6% in base al dettato della lett. a) del citato comma 803.
4. CANONE UTILIZZO LOCALI ENTE Relativamente al servizio di front-office da attivare sul territorio comunale, si chiede se la Stazione Appaltante metterà a disposizione dei locali a titolo gratuito.
5. FLUSSO CREDITI Si chiede di fornire la media annua dei Titoli affidati alla riscossione coattiva per tipo di entrata ed il valore corrispondente, precisando possibilmente se presenti crediti di valore superiore a € 10.000,00 per Codice Fiscale e l'ammontare di questi ultimi.
6. SGRAVIO Si chiede conferma che in caso di provvedimento di sgravio predisposto da Ente venga riconosciuto al Concessionario il rimborso delle spese sostenute quali spese postali e di notifica oltre che alle spese cautelari ed esecutive di cui alla Tabella A e B del DM 29/04/23.

Risposta 2

1. No, si riconosce la sola quota offerta in sede di gara. le altre spese sono a carico del concessionario secondo il principio della corretta allocazione del rischio.
2. L'art. 10 comma 6 del capitolato esplicita che sono riconosciuti gli aggi su somme nel frattempo pervenute all'ente ma il concessionario non e' legittimato a procedere
3. Il capitolato richiama la norma di legge la quale e' chiara nello stabilire quando competa il 3% o il 6%.
4. Non e' prevista tale clausola, la parola "ente" non e' da intendersi riferita all'ente locale
5. Si ritiene la richiesta al di fuori del perimetro di informazioni necessarie alla formulazione di un'offerta, stante già la mole di informazioni fornite in sede di capitolato.
6. Non sono previsti ulteriori rimborsi secondo il principio della corretta allocazione del rischio.

Quesito 3

Con riferimento alla gara in oggetto, nel rispetto del principio di buona fede e tutela dell'affidamento previsto dall'art.5 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., al fine di eliminare alcune incongruenze riscontrate nel capitolato di gara, ci permettiamo di segnalare quanto segue.

1. L'art.3 punto 10 del capitolato, dopo aver previsto che la notifica degli atti di accertamento esecutivo devono avvenire nel rispetto delle modalità e dei termini di legge, stabilisce che "Le spese per la notifica degli atti accertativi saranno addebitati ai contribuenti nella misura di € 5,00 ad atto". L'art.1 comma 803 della Legge 160/2019, tuttavia, prevede l'addebito integrale dei "costi di elaborazione e di notifica degli atti" a carico dei contribuenti e non limita detti importi ad € 5,00. Si chiede pertanto di precisare che tutti i costi andranno addebitate integralmente, come previsto per legge.
2. L'art.23 punto 2 del capitolato vieta il subappalto. Tale previsione, però, oltre a contrastare con l'art.119 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e la normativa Europea in tema di subappalto, è anche in contrasto con l'art.26 del capitolato stesso che, tra le cause di risoluzione del contratto prevede il "subappalto non autorizzato", il che lascia intendere che il subappalto sarebbe possibile se autorizzato dall'Ente. Si suggerisce di precisare che il subappalto seguirà le previsioni dell'art.119 del codice.

Risposta 3

1. Sulla questione è stata indicata la misura di € 5,00 quale media forfetaria per avere un valore minimo di computo delle entrate al fine della stesura del piano economico-finanziario. Resta pertanto salvo il precetto normativo relativo all'addebito integrale dei costi al contribuente, mentre per le spese per procedure infruttuose si conferma quanto indicato nel capitolato.
2. Si premette che l'art. 119 indicato al comma 17 prevede che "Le stazioni appaltanti indicano nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto che, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare". Il divieto di cui all'art. 23 punto 2 del CdO in combinato con l'art. 26 è da intendersi pertanto per le attività principali e non si estende ad attività sussidiarie a supporto

delle stesse, quali quelle previste al comma 3 del medesimo art. 119 per le quali vige il solo obbligo di comunicazione alla Stazione Appaltante.